

## **La Calabria partecipa alle XXIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**

Un'occasione per valorizzare il patrimonio culturale della nostra regione, al contempo, favorire la crescita dell'offerta turistica grazie alla partecipazione della XXIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum (Salerno), che si terrà dal 27 al 30 ottobre 2022.

Una vetrina espositiva importante in cui interverranno cento espositori con venti Paesi esteri ai quali si aggiunge la presenza dei vertici di UNWTO e UNESCO.

Si tratta dell'unico salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico che rappresenta anche una mostra di tecnologie interattive e virtuali, un'occasione d'incontro per addetti ai lavori e momento di interazione per la cooperazione nel Mediterraneo.

In questa cornice internazionale, dunque, sarà presente anche la nostra Calabria con uno stand espositivo in cui saranno disponibili pubblicazioni e materiale informativo, contenuti multimediali proiettati su supporti digitali e organizzati seminari scientifici. Inoltre, la Regione sarà protagonista venerdì 28 ottobre nella sessione "ArcheoIncontri" con il tema "La valorizzazione del patrimonio archeologico in Calabria tra digitalizzazione e accessibilità" a cui parteciperanno l'assessore al turismo Fausto Orsomarso, Fabrizio Sudano Soprintendente ABAP per la città Metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia e segretario Regionale MiC, Stefania Mancuso docente di archeologia UniCal e Mariangela Preta direttrice del Polo Museale di Soriano Calabro.

La presenza alla Borsa di Paestum sarà un modo per presentare un'immagine diversa della Calabria, quella ricca di patrimoni artistici, rappresentante di un turismo culturale e archeologico, oltre che paesaggistico. La partecipazione a questo salone espositivo internazionale rappresenterà un modo per rendere attrattiva la nostra regione, favorendo contatti con altri territori, sostenendo le visite e incentivando tour nella nostra terra, culla della Magna Grecia e di radici millenarie.